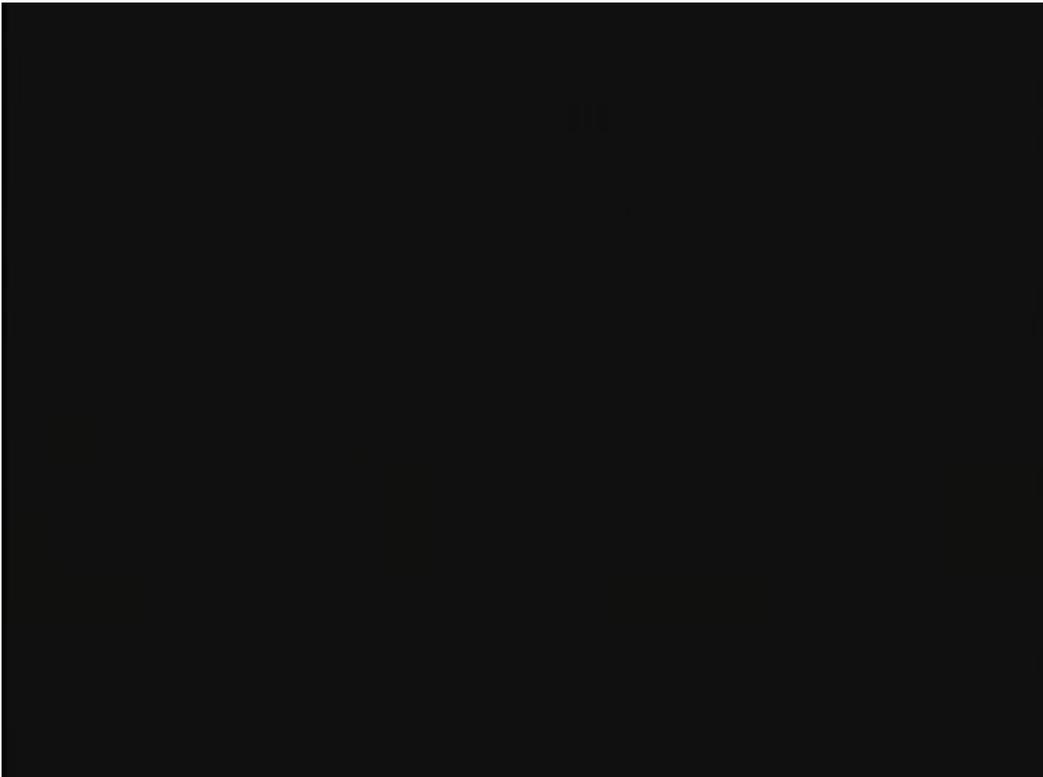


# Lezione 6

- 1\_ disturbi fisiologici e funzionali
- 2\_ lesioni traumatiche
- 3\_ malformazioni
- 4\_ alterazioni localizzate

## 1\_ disturbi fisiologici e funzionali

E' il campo di applicazione della norma che consente la macellazione speciale d'urgenza. Comprende anche l'infortunio con lesioni traumatiche (incidente), ma il termine *gravi disturbi fisiologici e funzionali* non limita il campo di applicazione.



## esempi di condizioni che richiedono la macellazione d'urgenza

shock, collasso puerperale con decubito prolungato, meteorismo gastrico acuto, *strapazzo* da trasporto, colpo di calore, fratture di arti o della pelvi, ferite o contusioni estese (trasporto), insufficienza respiratoria (soffocamento o timpanismo), parto distocico.





## giudizio sanitario

porre attenzione al fatto che tra i *gravi disturbi fisiologici e funzionali* potrebbero rientrare anche malattie setticemiche o tossemiche: verifica delle condizioni generali ed eventualmente esame batteriologico e ricerca dei residui di inibenti.

## 2\_ lesioni traumatiche

Trauma: in senso proprio = ferita, in senso lato = qualsivoglia lesione conseguente all'azione di cause fisiche e chimiche. Le stesse cause sono considerate traumi = cause e lesioni si dicono traumatiche (Mensa, 1947).

Le lesioni traumatiche sono generalmente lesioni violente. I tessuti lesi costituiscono il focolaio traumatico e le complicazioni sono: emorragia, anemia, nevralgie, enfisema, trombosi, embolie, febbre, asfissia.

Traumi da cause fisiche

**cause meccaniche** (alterazioni che ne conseguono sono: anatomiche, funzionali, complicanze)

alterazioni anatomiche (compressioni, contusioni, ferite - da taglio, da punta, contuse, lacere, da strappamento, da morso, avvelenate, virulente, da arma da fuoco, complesse - rotture, fratture)

alterazioni funzionali (commozione, shock traumatico)

**cause termiche**

alte temperature (colpo di calore, bruciature, scottature)

basse temperature (assideramento, affezioni a frigore, effetti locali)

**cause elettriche** (folgorazione, alta tensione)

Traumi da cause chimiche (causticazioni, gas di guerra cfr. IRAN)

Le alterazioni che ne conseguono sono:

ferite (focolaio traumatico aperto)

contusioni (schiacciamento di organi e tessuti con rottura dei vasi e spandimento ematico senza soluzioni di continuo della pelle -focolaio traumatico chiuso)

rotture

fratture

dislocazioni (ernie, prolapsi, lussazioni)

# destino al consumo

Regolamento 854/2004 - Allegato I - Sezione II - Capo V

attenzione: è vietata la macellazione di animali morti (anche se in seguito a gravi traumi, cosa che il regolamento del 1928 consentiva).

la macellazione speciale d'urgenza **“in seguito a un incidente” = “infortunio con lesioni traumatiche”**.

non idonee al consumo le carni di animali che presentano **“gravi lesioni traumatiche a carcassa o visceri”**

per carcasse, mezzene o quarti con **“lesioni traumatiche sopraggiunte poco prima della macellazione”** giudizio favorevole se il laboratorio dà esito negativo

escluse comunque le parti di carcassa con **“infiltrazioni emorragiche o sierose gravi”**, e **“frattaglie e visceri con lesioni di origine traumatica”**

# ancora sul destino al consumo

porre attenzione alle lesioni necrotiche (con reazioni edematoso-emorragiche circostanti) sul collo di bovini e suino a causa di iniezioni: prima di asportare la parte lesa accertarsi che non si tratti di focolai setticemici primari e far effettuare ricerca inibenti.

pericardite (attenzione alla pericardite da corpo estraneo per escludere le complicazioni setticemiche e tossiemiche della pericardite acuta. Carcasse idonee previa asportazione parti non idonee ed esame batteriologico e ricerca inibenti.

# 3\_malformazioni

Rare al macello (difficilmente compatibili con la vita degli animali da reddito)

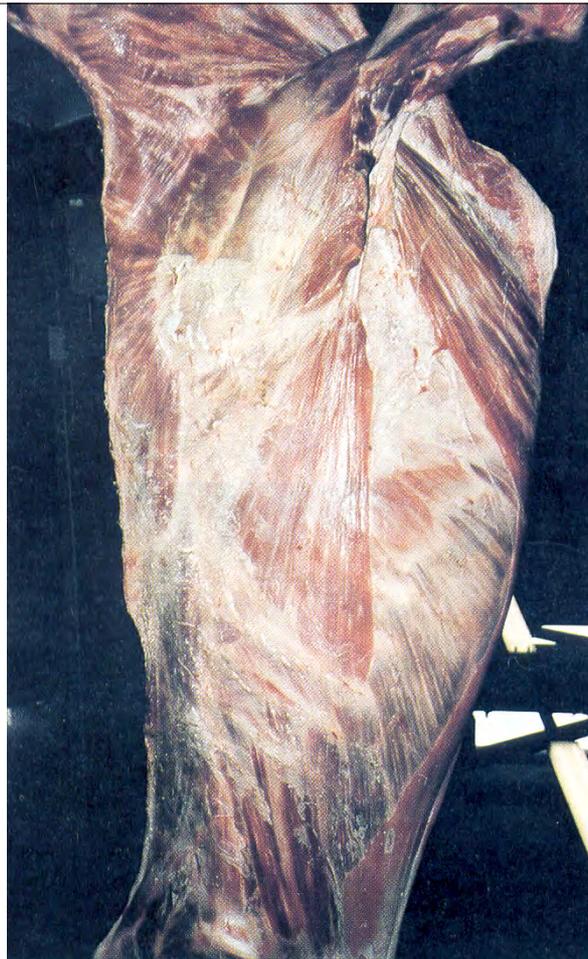
## esempi:

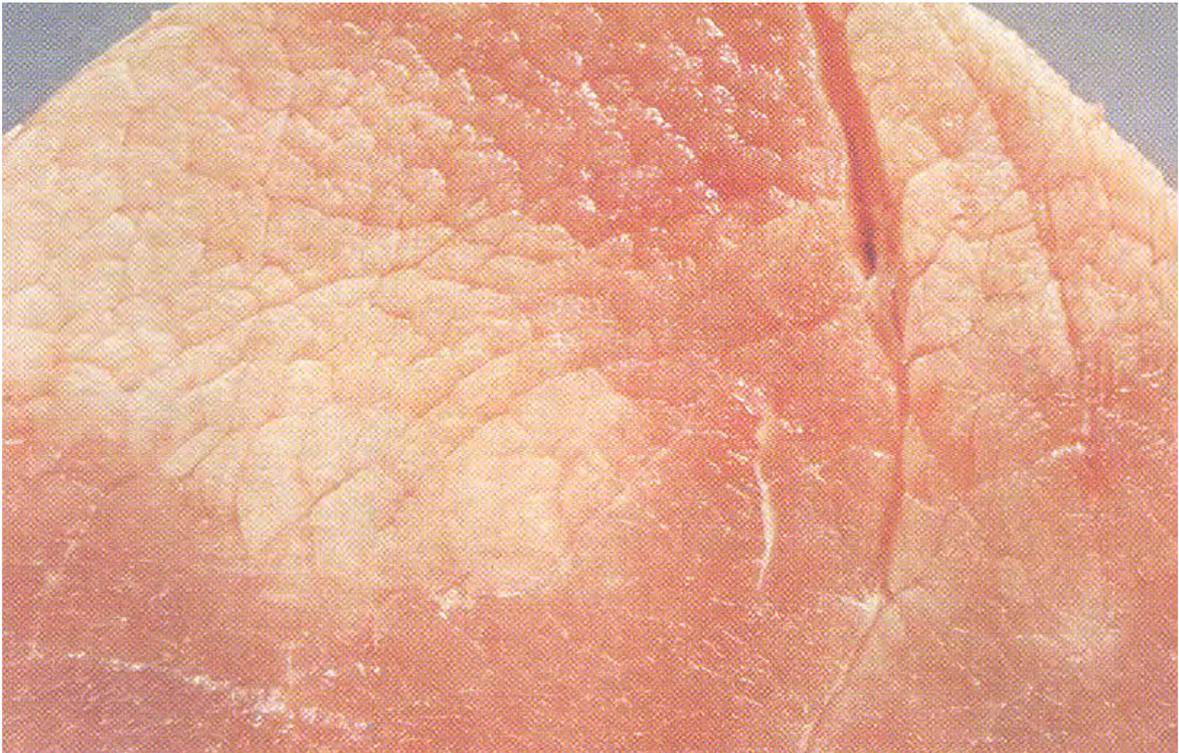
atrofia dei muscoli (semitendinoso e semimembranoso) della coscia (sindrome dei quarti posteriori asimmetrici) (alterazione motoneuroni)

**distrofia muscolare lipomatosa** (infiltrazioni di adipociti in bovini, equini e suini, più raro in ovini): non è steatosi (degenerazione grassa delle fibre muscolari) diagnosi differenziale con la **miopatia nutrizionale** (necrosi cerea, la c.d degenerazione ialina di Zenker).

nel bovino un leggero grado di distrofia muscolare lipomatosa non è distinguibile dalla “marezzatura”

per lo più colpisce muscoli di una regione e bilateralmente è asimmetrica. Il confine con l'adiacente muscolatura normale è sfumato. Assenza di alterazioni motorie.







## altri esempi:

**distrofia muscolare progressiva ereditaria:**  
pecora Merino australiana ( $\approx$  distrofia muscolare dell'uomo e diversa da miopatia nutrizionale (da carenza di vit. E e selenio)). Vi sono disturbi motori e istologicamente si assiste a processi degenerativo-necrotici e tentativi di rigenerazione delle miofibrille che vengono sostituite da tessuto adiposo. Aree pallide grigiastre (per lo più il vasto intermedio e diaframma)

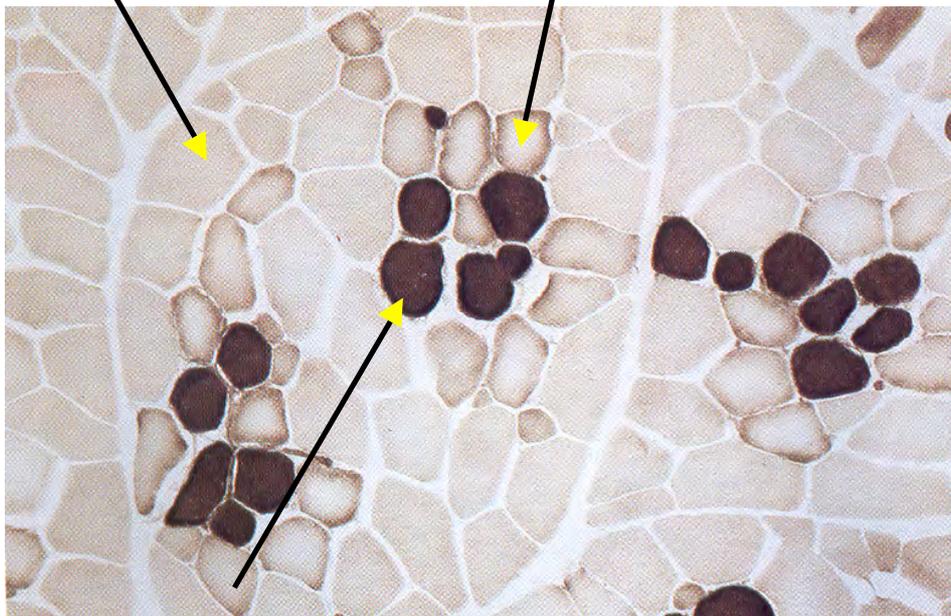
## altri esempi:

**iperplasia muscolare congenita**: cintura scapolare e pelvica di bovino e ovino: aumento di fibre rosse, ed associata a **brachignatia**

**rachitismo ereditario** (alterato trasporto di calcio dall'intestino), **esostosi multiple ereditarie** (arti e costole nel cavallo), **sindrome cifosi lombare** (suino)

fibre chiare, tipo I

fibre intermedie, tipo II A



fibre scure, tipo II B

# giudizio sanitario

verificare che le carcasse con malformazioni non siano pericolose per la salute dell'uomo.

Reg. 854 - ALL. I - SEZ. II - CAPO III

Gli animali affetti da una malattia o una condizione trasmissibile ad altri animali o agli esseri umani mediante la manipolazione o il consumo delle carni e, in generale, gli animali che presentano i segni clinici di una malattia sistemica o di cachessia non possono essere macellati ai fini del consumo umano. Tali animali devono essere abbattuti separatamente, in condizioni tali da impedire la contaminazione di altri animali o carcasse, e dichiarati non idonei al consumo umano.

5. La macellazione degli animali che si sospettano affetti da una malattia o condizione che può incidere negativamente sulla salute umana o degli animali è differita. Detti animali devono essere sottoposti a un esame ante mortem dettagliato al fine di stabilire una diagnosi. Inoltre, il veterinario ufficiale può decidere che si proceda a campionamento e ad esami di laboratorio per completare un'ispezione post mortem. Ove necessario, gli animali sono macellati separatamente o al termine della macellazione ordinaria, con tutte le precauzioni necessarie per evitare la contaminazione delle altre carni.

## 4\_ alterazioni localizzate

sono escluse le alterazioni già descritte (traumi e malformazioni), per cui: infiltrazioni sierose o emorragiche lievi, ascessi localizzati, granulomi vaccinali, tumori localizzati, calcificazione muscolare localizzata: le parti sono escluse dal consumo.

Attenzione alle iniezioni (**collo, spalla, glutei**): lesioni edematoso-emorragiche acute, nodulari fibrose, focolai giallastri (tetraciclina): ricerca inibenti.

Attenzione a vacche da latte a fine carriera.



residui di farmaci iniettati

connettivo

